

# Ravenna PUG

Ravenna **Partecipa** all'Urbanistica Generale



**VOCI DALLA CITTA'** | Documento di Proposta Partecipata

Percorso partecipativo verso la redazione del nuovo  
**Piano Urbanistico Generale** del Comune di Ravenna

**2019**



con il sostegno della  
Regione Emilia Romagna  
L.R. 15/2018  
Bando 2018



Comune di Ravenna

Assessorato all'urbanistica,  
Edilizia Privata e  
Rigenerazione Urbana  
Assessorato alla Partecipazione



## Il percorso partecipativo

### **Titolo del progetto**

Ravenna Partecipa all'Urbanistica Generale

### **Sito Internet**

<http://rup.comune.ra.it/Ravenna-PUG>

### **Responsabile del processo**

Arch. Raffaella Bendazzi - Servizio Progettazione Urbanistica del Comune di Ravenna

### **Curatore del percorso partecipativo**

Villaggio Globale Coop.Sociale - Giovanna Antoniaci, Vittoria Mencarini, Laura Amodeo, Andrea Caccia

### **Ente titolare della decisione**

Comune di Ravenna

## Il documento di proposta partecipata

### **Curatore del testo**

Arch. Raffaella Bendazzi - Servizio Progettazione Urbanistica del Comune di Ravenna  
Giovanna Antoniaci - Villaggio Globale Coop.Sociale

### **Data di approvazione da parte del Tavolo di negoziazione**

3/12/2019

### **Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione**

24/12/2019

## Tavolo di Negoziazione

→ **Link:** <http://rup.comune.ra.it/Ravenna-PUG/PARTECIPA/TAVOLO-DI-NEGOZIAZIONE>

**Piera Nobili** - Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Ravenna

**Daniela Sirri** - Ordine Ingegneri della Provincia di Ravenna

**Marco Calderoni** - Collegio Geometri della Provincia di Ravenna

**Giovanni Gualtieri** - Ordine Dottori Agronomi E Forestali

**Salvatore Pillitteri** - ACER Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna

**Belletti Roberto** - CNA Ravenna

**Riccardo Santoni** - Confesercenti Ravenna

**Andrea Demurtas** - Confartigianato Ravenna

**Daniilo Donati** - Confederazione Italiana Agricoltori Romagna CIA

**Andrea Graziani** - Ordine dei Geologi Emilia Romagna

**Agostino Caravita** - Confabitare

**Mauro Savorani** - Legambiente

**Davide Ceccato** - Confindustria

## Comitato di Garanzia Locale

→ **Link:** <http://rup.comune.ra.it/Ravenna-PUG/PARTECIPA/COMITATO-DI-GARANZIA>

**Ilaria Cottu** - membro esterno

**Luigi Macchiarella** - membro esterno

**Catia Strada** - membro selezionato dall'Amministrazione Comunale

## Premessa

Il Comune di Ravenna ha avviato a Gennaio 2019 un percorso partecipativo inserito all'interno del complesso lavoro di elaborazione del nuovo PUG comunale, da realizzare secondo la nuova legge urbanistica dell'Emilia Romagna. L'Assessorato all'Urbanistica ha deciso di promuovere la partecipazione fin dall'inizio dell'iter di redazione del nuovo piano per ascoltare i cittadini e promuovere un dialogo con i territori, per comunicare e informare rispetto alle novità portate dalla nuova normativa e per promuovere una coscienza critica rispetto ai nuovi orientamenti che la pianificazione dovrà attuare per rispondere alla sfide a cui l'urbanistica oggi è chiamata, ad esempio in merito al consumo di suolo, alla rigenerazione urbana, alla resilienza ai cambiamenti climatici, ecc.

Solo comprendendo le scelte poste alla base del nuovo strumento urbanistico, il singolo cittadino può contribuire alla realizzazione del progetto di città, anche in prima persona con interventi privati o osservazioni, secondo un modello di

amministrazione condivisa in cui la città viene riconosciuta come bene comune.

Considerando l'ambito di grande complessità tecnica del tema è stato necessario prevedere un percorso partecipativo capace di comunicare in maniera comprensibile alla cittadinanza, prevedendo momenti formativi nei singoli eventi. Per coinvolgere tutti i livelli è stato necessario e strategico organizzare, in collaborazione con gli Ordini e i Collegi della Provincia, una presentazione dedicata ai tecnici e professionisti sulla LR. n. 24/2017 e quindi sul PUG.

Un altro aspetto tenuto in considerazione fin dal principio, è stata la complessità del territorio ravennate, secondo in Italia per estensione territoriale, e caratterizzato da una ricca varietà di paesaggi ambientali, pertanto la prima fase è stata dedicata all'indagine e ascolto dei territori. Solo successivamente ci si è concentrati nella redazione di linee guida tematiche e trasversali proposte in questo documento.

## Obiettivi del progetto

- Promuovere l'idea di "città bene comune", quale luogo dell'abitare in cui amministrazione e cittadini sono alleati nella cura e tutela delle risorse.
- Favorire il miglioramento della qualità urbana e edilizia, con particolare riferimento alla performance ambientale e alla vivibilità degli spazi e dei quartieri;
- Sensibilizzare la cittadinanza, gli enti e i professionisti del territorio ad una cultura urbanistica più attenta alla sostenibilità e al consumo di suolo, così come consolidato dalla L.R. n.24/2017 dell'Emilia Romagna;
- Promuovere la conoscenza del PUG, quale nuovo strumento di governo del territorio che

- andrà a sostituire la precedente conformazione dei piani urbanistici comunali;
- Comprendere la percezione dei cittadini sui contesti urbani di riferimento e valorizzare le conoscenze territoriali di chi abita la città;
- Favorire un processo di elaborazione del PUG che sia il più possibile condiviso e compreso dalla cittadinanza;
- Mappare gli spazi della rigenerazione urbana, quindi spazi pubblici o privati che, rigenerati, possono produrre un miglioramento delle condizioni qualitative e ambientali della città;
- Promuovere l'istituzione dell'Albo degli immobili disponibili per la rigenerazione urbana (art.15 l.r.24/2017)

## Il percorso effettuato

### Rassegna stampa del percorso:

<http://rup.comune.ra.it/Ravenna-PUG/RASSEGNA-STAMPA>

Il percorso è stato avviato il 10 gennaio 2019. La chiamata pubblica di presentazione si è tenuta il 13/05/19 alla presenza di circa 200 persone.

La prima fase di ascolto è stata strutturata con il metodo dei world café: sono state organizzate 10 serate in collaborazione con i Consigli Territoriali. Nel corso del progetto, sono stati aggiunti ulteriori 2 eventi: uno dedicato ai giovani e l'altro organizzato nel territorio di Mezzano su richiesta di un comitato cittadino locale.

Ai world café sono state registrate 329 le presenze.

In parallelo, fino al 31 luglio sono stati operativi la piattaforma digitale per mappare i luoghi del-

la rigenerazione e il questionario.

Per poter confrontare e analizzare i dati raccolti provenienti dalle differenti fonti, sono stati messi a sistema in un unico database che, organizzato per categorie tematiche, ha costituito la base per la scelta partecipata dei temi sui quali elaborare le linee guida per il PUG.

Il 25 settembre ha preso avvio la seconda fase del percorso con la presentazione degli esiti fino a quel momento raggiunti, raccolti in "Voci dalla Città – Il quadro conoscitivo emozionale dei cittadini". Nella stessa serata sono state selezionate con i partecipanti le 3 tematiche prioritarie sulle quali sviluppare le linee guida.

### Temi selezionati e sottoposti a votazione

1

#### PERMEABILITA' DEI SUOLI E SPAZIO PUBBLICO

#resilienza #strada #spazi di qualità #alberature #spazi privati #isolato tipo

tema 1.2 viarie mobilità e 2.3 piazze/aree pedonali

Caso studio: Sant'Alberto, piazza Garibaldi e dintorni

2

#### RIGENERAZIONE DI UN COMPLESSO

#area ippodromo

tema 2.1 complessi 2.6 quartiere

Caso studio: Area ippodromo

3

#### RIGENERAZIONE DI UN QUARTIERE

#spazio pubblico #pubblico&privato

tema 2.6 quartiere

Caso studio: Borgo San Rocco

4

#### CITTA' PUBBLICA: SERVIZI E DOTAZIONI NEI PAESI DEL FORESE E NEL CENTRO URBANO

#forese #spazio pubblico #bisogni

tema 2.6 quartiere

Caso studio: ex scuole

5

#### PARCHI E GIARDINI

#accessibilità #manutenzione #forme di gestione #collegamenti

tema 3.3 parchi e giardini

Caso studio: Parco Don Carlo Sironi

Sono stati quindi realizzati 3 laboratori partecipativi, ciascuno anticipato da un momento formativo e dalla presentazione del relativo caso studio, anche attraverso passeggiate esplorative.

I tre documenti sono stati oggetto di un ulteriore laboratorio nella classe 5° ad indirizzo architettura del Liceo Artistico, dove gli indirizzi sono stati messi in pratica con brevi esperienze progettuali per verificarne la coerenza.

Il percorso si conclude il 6/12/2019 con la consegna del documento all'amministrazione e ai progettisti e con un'urban exhibit allestita nel mese di dicembre all'interno di uno spazio storico e inusuale del centro urbano, affinché sia questa una prima occasione per parlare e attivare un uso temporaneo, tema emerso durante il percorso stesso.

## Calendario degli eventi 2019

### **Chiamata pubblica**

Lunedì 13 maggio

### **12 world café**

Lunedì 20 maggio - AREA TERRITORIALE DI SANT'ALBERTO

Mercoledì 22 maggio - AREA TERRITORIALE DI PIANGIPANE

Lunedì 27 maggio - AREA TERRITORIALE DEL MARE

Mercoledì 29 maggio - AREA TERRITORIALE DI SAN PIETRO IN VINCOLI

Venerdì 31 maggio - GIOVANI 16-25 ANNI

Lunedì 3 giugno - AREA TERRITORIALE CENTRO URBANO

Mercoledì 5 giugno - AREA TERRITORIALE DARSENA

Lunedì 10 giugno - AREA TERRITORIALE DI MEZZANO

Mercoledì 12 giugno - AREA TERRITORIALE DI CASTIGLIONE

Lunedì 17 giugno ore - AREA TERRITORIALE DI RONCALCECI

Mercoledì 19 giugno - AREA TERRITORIALE RAVENNA SUD

Venerdì 19 luglio - Comitato cittadino di Savarna, Grattacoppa, Conventello

### **Presentazione intermedia dei risultati - "Voci dalla Città: il quadro conoscitivo emozionale dei cittadini"**

Mercoledì 25 settembre

### **Laboratori partecipativi tematici**

Sabato 12 ottobre - PARCHI E GIARDINI

Sabato 26 ottobre - PROGETTAZIONE DI PIAZZE, SPAZI E PERCORSI PUBBLICI

Sabato 9 novembre - RIGENERAZIONE URBANA E CITTA' PUBBLICA

Sabato 30 novembre - LICEO ARTISTICO P.L. NERVI

### **Conclusione del progetto e consegna del DocPP all'amministrazione**

Venerdì 6 dicembre

### **Urban exhibit**

20-21-22 / 27-28-29 dicembre - Presunta Capella di San Giovanni Decollato (Piazza Unità d'Italia)

## Esito del processo

### Link documenti (quadro conoscitivo emozionale e linee guida):

<http://rup.comune.ra.it/Ravenna-PUG/RISULTATI/DOCUMENTO-SINTESI-PERCORSO-PARTECIPATO>

**Link mappa interattiva:** [http://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?locale=it-IT&viewer=ARCSRV12\\_LA\\_MAPPA\\_DEI\\_LUOGHI\\_DELLA\\_RIGENERAZIONE.I\\_LUOGHI\\_DELLA\\_RIGENERAZIONE](http://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?locale=it-IT&viewer=ARCSRV12_LA_MAPPA_DEI_LUOGHI_DELLA_RIGENERAZIONE.I_LUOGHI_DELLA_RIGENERAZIONE)

Gli elementi di proposta per il decisore emersi dal percorso partecipativo Ravenna PUG sono le **linee guida tematiche** sui 3 argomenti affrontati nei laboratori:

- [Progettazione di parchi e giardini pubblici;](#)
- [Progettazione di piazze, spazi e percorsi pubblici accoglienti e resilienti;](#)
- [Rigenerazione urbana e nuovi strumenti per la costruzione condivisa della città pubblica.](#)

Inoltre, viene consegnato all'amministrazione il documento **"Voci dalla Città – il quadro conoscitivo emozionale"** che restituisce con dati, cartografie e osservazioni le "voci" dei cittadini, suddivise nelle 10 aree territoriali. Il documento rimane a disposizione dell'amministrazione comunale e dei progettisti del piano per future valutazioni e come sollecito per nuovi interventi per il miglioramento del benessere delle comunità.

Ad integrazione di questa analisi è online la **cartografia interattiva** ([http://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?locale=it-IT&viewer=ARCSRV12\\_LA\\_MAPPA\\_DEI\\_LUOGHI\\_DELLA\\_RIGENERAZIONE.I\\_LUOGHI\\_DELLA\\_RIGENERAZIONE](http://maps.comune.ra.it/Html5ViewerProgUrb/index.html?locale=it-IT&viewer=ARCSRV12_LA_MAPPA_DEI_LUOGHI_DELLA_RIGENERAZIONE.I_LUOGHI_DELLA_RIGENERAZIONE)) con la restituzione geolocalizzata di due categorie di indagine: luoghi identitari e luoghi da rigenerare.

Tutto il percorso partecipativo è stato in ogni caso facilitato e orientato non solo a una raccolta di visioni e necessità, ma anche alla **formazione dei cittadini rispetto a temi innovativi sostenuti dalla legge urbanistica regionale**, temi come la resilienza, la rigenerazione urbana, il consumo di suolo e la promozione del concetto di città bene comune. Temi sui quali ci si è soffermati in più occasioni e attraverso vari canali per creare una base conoscitiva che potesse facilitare il cittadino non solo a prendere parte alla discussioni, ma anche a comprendere i nuovi orientamenti della pianificazione territoriale.

Sperimentazione di un **riuso temporaneo** in occasione dell'apertura straordinaria della presunta Cappella di San Giovanni Decollato per l'urban exhibit con gli esiti finali del percorso partecipativo.



## Struttura dei laboratori per lo sviluppo delle linee guida

**Link:** <http://rup.comune.ra.it/Ravenna-PUG/RISULTATI/LABORATORI>

Il programma delle giornate dei primi due laboratori è stato scandito in diversi momenti: la formazione, la passeggiata esplorativa, il laboratorio e la condivisione.

Il laboratorio ha avuto inizio con un'introduzione, momento formativo, presentazione caso studio durante il quale sono stati inquadrati i casi studio individuati su cui avviare la riflessione per tracciare le linee guida per il PUG.

La formazione e il confronto iniziale sono serviti a semplificare e analizzare la questione con un pubblico principalmente composto da non tecnici del settore e permettere ai partecipanti di entrare nel dibattito e restituire delle idee partendo da dei riferimenti comuni.

Per facilitare la comunicazione sono stati presentati dei casi studio di buone pratiche a cui potersi ispirare. Le aree sono state inquadrare sia da un punto di vista geografico che urbanistico.

La Passeggiata esplorativa ha avuto luogo dopo la formazione, tutto il gruppo di partecipanti si è recato a piedi nei luoghi proposti. I partecipanti sono stati liberi di intervenire per condividere suggestioni e osservazioni a partire dalle competenze o conoscenze che ognuno portava con sé. Grazie ai cittadini residenti in zona e ad altri presenti sul posto è stato possibile comprendere anche le modalità di utilizzo dei luoghi e quindi le potenzialità e le criticità vissute dagli utenti e da chi abita negli edifici limitrofi.

Nel pomeriggio si sono svolti i laboratori partecipativi, durante i quali i partecipanti sono stati suddivisi dalle facilitatrici in gruppi, secondo il criterio di avere in ogni gruppo dei cittadini, dei tecnici del Comune o professionisti e altri particolari portatori di interesse.

Ad ogni gruppo è stata fornita una cartografia dell'area su cui poter ragionare e uno schema o delle domande mirate ad articolare una proposta per estrarre delle azioni di progettazione sui vari aspetti affrontati durante la formazione. Dopo un primo momento di lavoro del singolo gruppo, sono stati formati due grandi gruppi per un primo confronto rispetto le risposte alle domande.

Il momento finale ha visto la condivisione dei lavori, durante il quale i risultati emersi sono stati discussi in maniera corale per arrivare ad elaborare delle linee guida uniche e condivise riportate di seguito.

Il programma della giornata del laboratorio 3 ha avuto una struttura leggermente diversa, non prevedendo la passeggiata esplorativa, mentre l'introduzione ed il momento formativo sono stati organizzati in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Ravenna. Si è inquadrata la tematica "città pubblica" quale macro categoria che porta con sé la duplicità insita negli spazi della comunità: infrastrutture-servizi, città delle pietre e città delle anime, hardware e software. Insieme ai partecipanti sono state individuate varie parole che sono state inserite in queste due categorie, che non hanno pretesa di essere esaustive, ma piuttosto rappresentative.

Durante la formazione vengono presentati alcuni strumenti attivi in Regione e nel nostro Comune per innescare processi di rigenerazione urbana e di costruzione di nuovi spazi e servizi per la collettività: i riusi temporanei e i patti di collaborazione per i beni comuni.

L'ultimo passaggio di questa riflessione voleva proprio soffermarsi sulle azioni che l'amministrazione può mettere in campo per facilitare questi processi di rigenerazione: la loro nascita e la gestione condivisa con i cittadini.

Il momento finale ha visto la condivisione dei lavori, durante il quale i risultati emersi nei singoli gruppi sono stati discussi in maniera corale, da cui è stata tracciata una sintesi di seguito riportata attraverso la risposta alle domande.

Le tre linee guida sono state oggetto di un ulteriore laboratorio nella classe 5° ad indirizzo architettura del Liceo Artistico, dove gli indirizzi sono stati messi in pratica con brevi esperienze progettuali per verificarne la coerenza. Gli alunni hanno lavorato suddivisi in tre gruppi.

A conclusione della riflessione progettuale su un caso studio differente rispetto a quello sul quale si erano confrontati i cittadini, i ragazzi hanno fatto semplici integrati le linee guida.

# Proposta partecipata - LINEE GUIDA TEMATICHE PER IL PUG

## Tema 1 – Progettazione di parchi e giardini

*Vengono riportati gli elementi necessari affinché un parco sia fruibile, accogliente e resiliente. Sono riportati secondo la scansione temporale delle fasi di progettazione e realizzazione del parco, affinché si segua un percorso logico e progressivo in grado di rispondere ai differenti bisogni.*

### **Preliminarmente al progetto è necessario**

#### **Una analisi preventiva del sito, che preveda:**

- verifica della vegetazione esistente;
- verifica chimico fisica della struttura del terreno;
- verifica di eventuali manufatti preesistenti (infrastrutture anche interrato);
- analisi dell'andamento del sole e delle conseguenti zone di ombra e di sole.

#### **Contestualizzare l'area rispetto al territorio limitrofo:**

- a scala di quartiere: analizzandone la collocazione, i confini, le relazioni con il vicinato urbano o periurbano;
- a scala urbana: analizzandone la raggiungibilità, i collegamenti a punti di interesse o a frazioni/quartieri vicini.

### **Durante la fase di Progettazione:**

**La progettazione del parco deve prevedere step di attuazione temporali.**

#### **Progettazione della morfologia del parco in maniera funzionale che preveda:**

- aree in depressione per raccolta delle acque meteoriche in eccesso;
- elementi rialzati per dissuasione acustica sia da infrastrutture rumorose verso il parco, sia, al contrario, a protezione delle abitazioni da eventuali attività notturne nel parco;
- valutazione della morfologia in rapporto all'utilizzo ed alle funzioni previste (almeno un percorso a quota rialzata, sempre asciutto).

**Progettazione degli accessi sulla base del contesto, delle dimensioni e della fruibilità del parco.**

**Progettazione dei percorsi con particolare attenzione rispetto alla predisposizione di quelli attrezzati per disabili e/o anziani attrezzati con sedute ombreggiate da alberi e sempre asciutti.**

#### **Progettazione dell'apparato vegetale che tenga presente di:**

- integrazione della copertura arborea esistente;
- studio della collocazione delle alberature, funzionali alle ombreggiature in base ad orari e usi previsti;
- scelta delle specie arboree/arbustive in base all'impatto visivo ed estetico, quindi alla colorazione che assumono nelle differenti stagionalità.



### **Progettazione delle funzioni e degli usi:**

- Strutturazione "leggera" del parco, lasciando flessibilità dell'uso ai cittadini: anche i movimenti di terra sono occasione di gioco libero e/o svago per i bambini;
- Previsione di funzioni didattiche della vegetazione e di quanto può essere osservato nella natura presente;
- Dove l'area verde risulta tale solo temporaneamente, in quanto soggetta a previsione di urbanizzazione come da piano urbanistico approvato: progettare l'integrazione temporanea di queste aree con le zone verdi adiacenti, prevedendo attività/allestimenti temporanei reversibili o funzioni naturalistiche non invasive. Questi contesti possono rappresentare opportunità di sperimentazione per verificare l'interesse dei cittadini in merito alle attività proposte;
- Individuare aree tematiche attrezzate in risposta agli utilizzi di diverse fasce d'età;
- Predisporre eventuali aree sportive polifunzionali (non solo calcio);
- Percorsi didattici, orti botanici, frutteto sociale, cartellonistica per divulgare le informazioni;
- Prevedere, dove necessario, una zona per la protezione civile che sia sicura, accessibile e facilmente identificabile dai cittadini in caso di emergenza.

### **Progettazione pensata anche alla futura manutenzione:**

- Prevedere aree differenziate (anche in base alle diverse funzioni previste) che richiedano differenti livelli di manutenzione;
- Limitare e concentrare spazialmente le aree a prato da sfalciare, ad esempio nelle aree attrezzate;
- Prevedere aree a prato fiorito (che richiedono minori sfalci);
- Prevedere aree a tappezzanti/arbusti da lasciare a sviluppo libero (bassa manutenzione);
- Prediligere specie che richiedono bassa manutenzione: sfalci/potature, alta biodegradabilità delle foglie... soprattutto nelle zone attrezzate;
- Attenzione alla massima semplificazione colturale della vegetazione.

### **Progettazione dell'illuminazione:**

- differenziare aree in relazione al tipo di funzione, ad esempio evitare l'illuminazione di zone dedicate ai giochi per bambini, illuminare di sera di spazi per il ritrovo di giovani o illuminazione "a presenza" nei percorsi...

### **Step temporali di realizzazione del progetto:**

1. Movimenti di terra, morfologia del terreno
2. Messa a dimora della vegetazione
3. Realizzazione del percorso protetto principale
4. Completamento del parco con percorsi, arredi e aree attrezzate in funzione dell'uso che ne fanno i cittadini (es. vendetta del pedone) anche attraverso il loro coinvolgimento

### **Fase di gestione e manutenzione:**

- Coinvolgimento della cittadinanza con collaborazione diretta per la manutenzione;
- Nelle aree periurbane valutare la possibilità di stringere accordi con agricoltori limitrofi per lo sfalcio e smaltimento delle ramaglie.

## Tema 2 – Progettazione di piazze, spazi e percorsi pubblici accoglienti e resilienti

*Per la realizzazione/riqualificazione/rigenerazione di una piazza è emerso che si debba tenere conto dei seguenti elementi.*

### **Funzioni:**

- La funzione più rilevante delle piazze pubbliche è quella aggregativa e di inclusione, intesa come possibilità di sosta, svago, incontro, riposo, manifestazioni ed eventi.
- Nel fase di progettazione di uno spazio pubblico si ritiene fondamentale pensare all'utilizzo delle diverse fasce d'età dei fruitori per poter dedicare spazi e/o attrezzature alle loro necessità. In particolare per anziani, bambini e giovani.

### **Accessibilità:**

- E' importante poter muoversi nello spazio pubblico a piedi o in bicicletta in libertà e sicurezza, preservando alcune aree dalla presenza di automobili e mezzi motorizzati.
- Va garantita l'accessibilità a tutti, attraverso l'eliminazione di barriere che possano compromettere il movimento e l'attraversamento dello spazio.
- Conferire una percezione completa e confortevole dello spazio e valorizzare anche i fronti architettonici che spesso sono memoria di questi luoghi attraverso l'eliminazione di eventuali barriere fisiche e visive (come siepi, new jersey, pensiline, ecc).

### **Viabilità e parcheggi**

- La viabilità è considerata una funzione secondaria, spesso necessaria per la funzionalità di un luogo e delle attività che lo caratterizzano, ma a cui va data una collocazione precisa e normata. Trovare quindi delle soluzioni per una viabilità alternativa nel caso la si voglia limitare, rendere alcuni tratti a traffico limitato e ridurre al minimo il numero di aree sosta auto, prevedendo parcheggi a tempo.
- Nel caso in cui si preveda l'eliminazione di alcuni parcheggi esistenti, individuare una ricollocazione nelle vicinanze.
- La distinzione delle aree carrabili rispetto quelle pedonali, oltre che funzionale, può essere enfatizzata dalla diversità di materiali ed elementi a terra che si articolino in maniera organica e progettata, evitando l'uso di barriere e catene che non si integrano con l'idea di uno spazio pubblico e libero.

### **Complementi e materiali**

Per rendere lo spazio più vivibile e facilmente fruibile prevedere:

- aree di sosta e sedute con possibilità di ombreggiamento
- rastrelliere
- ricambio e messa a dimora di alberature in modo compatibile con le funzioni previste
- valutare la possibilità di inserire l'elemento acqua attraverso fontane o sorgenti
- eventuali funzioni aggregative/sportive per i giovani e ludiche per i bambini
- i materiali e la morfologia dello spazio urbano giocano un ruolo fondamentale per assicurare libertà di movimento per utenti con bisogni diversi
- aumentare anche la permeabilità dei suoli e mantenerla dove possibile con zone a verde o materiali permeabili

### **Tema 3 - Rigenerazione urbana e nuovi strumenti per la costruzione (condivisa) della città pubblica**

#### **Per la rigenerazione di immobili di proprietà comunale, si ritiene che l'amministrazione debba garantire i seguenti aspetti:**

- Istituire un sito con una cartografia nella quale sono mappati gli edifici di proprietà del Comune oggi non utilizzati e predisporre una scheda tecnica per ogni edificio, con le condizioni dell'edificio e la planimetria.
  - Aprire temporaneamente questi luoghi, organizzando mostre fotografiche, esposizioni artistiche o altri eventi affinché le persone che abitano vicino possano visitare lo spazio, sapere che è disponibile per futuri utilizzi e vedere lo stato di fatto.
  - Diffondere una cultura sul tema della rigenerazione urbana e dei riusi temporanei, organizzando eventi, seminari e informando le persone.
  - Facilitare le/i cittadine/i o le associazioni interessate ad attivare processi di rigenerazione o di riuso temporaneo semplificando le procedure burocratiche.
  - Identificare una procedura/canale di informazione e dialogo fra l'amministrazione e i soggetti pubblici o privati interessati ad un immobile comunale per un uso temporaneo o per attivare un processo di rigenerazione che abbia finalità sociali riconosciute.
- In caso di usi temporanei, l'amministrazione potrebbe affidare il coordinamento e la gestione amministrativa di un immobile di sua proprietà disponibile a un soggetto terzo, con il quale gli interessati si interfacciano per questioni burocratiche e per il coordinamento della attività.
- Fornire, a fronte di una manifestazione d'interesse per un immobile, uno studio di fattibilità per rendere agibile l'edificio e i relativi costi di risanamento, così che il soggetto interessato possa fare una valutazione economica.
  - Garantire l'accessibilità territoriale all'edificio intervenendo sulla viabilità locale, sui percorsi sicuri ciclabili e pedonali, sui parcheggi e sul trasporto pubblico.
  - Garantire l'accessibilità interna eliminando le barriere architettoniche affinché chiunque possa usufruire dei servizi ospitati.
  - Prendersi in carico i lavori di ristrutturazione di minima e la messa in sicurezza degli immobili di sua proprietà interessati da processi di rigenerazione che abbiano finalità sociali riconosciute.
  - Concordare sgravi fiscali o un affidamento per un periodo temporale proporzionato all'impegno economico richiesto al soggetto gestore.
  - Individuazione di un soggetto gestore dell'immobile e della forma più opportuna di concessione/affidamento/patto di collaborazione.
  - Flessibilità dell'uso degli immobili: mettendo inizialmente a disposizione e in sicurezza anche solo parti di questo, per attivare un processo di recupero progressivo che valuti, passo per passo, l'interesse reale.
  - Favorire, dove possibile, la compresenza di più eventi o attività.

#### **In riferimento ai progetti attivati dai cittadini:**

- Prevedere attività che rispondano a diversi bisogni e a diverse utenze, per rendere più efficiente la fruizione dell'immobile e per innescare nuove dinamiche relazionali e collaborative.
- Informare la cittadinanza locale fin dall'inizio del processo di rigenerazione di un edificio, attraverso una comunicazione capillare e il coinvolgimento attivo per capirne i bisogni ed eventuali interessi nel contribuire al progetto.
- Favorire la creazione di una rete di realtà interessate a partecipare.
- Ricerca di risorse attraverso sponsor locali e raccolte fondi.

## Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

L'amministrazione si impegna a tenere conto, nello sviluppo della strumentazione urbanistica di Quadro Conoscitivo e Piano Urbanistico Generale, delle indicazioni emerse dal percorso partecipativo e contenute nel presente DocPP, attraverso specifica delibera di giunta.

Con essa si prenderà atto della avvenuta consegna del DocPP, dando mandato all'Ufficio di Piano del comune di Ravenna, di valutare le tre linee guida contenenti indicazioni, suggerimenti, richieste e desiderata dei cittadini emersi durante i laboratori, al fine di trovarne il corretto inserimento all'interno del Piano Urbanistico Generale (PUG) in via di redazione.

Il materiale rielaborato ed eventualmente opportunamente integrato sarà parte integrante della proposta di PUG che verrà assunta dall'amministrazione con delibera di giunta comunale.

L'assunzione del piano è prevista entro massimo il 31/12/2020 ai sensi della LR. 24/2017.

## Programma di monitoraggio

La partecipazione continuerà con gli strumenti previsti dalla l.r. urbanistica durante le prossime fasi di assunzione, adozione, approvazione del PUG.

In particolare la proposta di PUG assunta dall'amministrazione con delibera di giunta comunale sarà soggetta a pubblicazione e deposito ai sensi dell'art.45 LR 24/2017, durante il periodo di deposito è prevista la possibilità di presentare osservazioni da parte dei cittadini.

In risposta alle tempistiche previste dalla legge, l'assunzione del Piano è prevista entro il 31/12/2020. Verrà inviata comunicazione della medesima assunzione al Tecnico di Garanzia della Partecipazione. Nello stesso periodo è prevista l'organizzazione di una seduta pubblica di presentazione della bozza del piano, durante la quale verrà dato conto di come e dove le linee guida dei cittadini abbiano trovato spazio all'interno del Piano.

La mailing list rimarrà attiva e a disposizione del Garante della Comunicazione dell'ufficio di piano per le comunicazioni ufficiali e per aggiornare rispetto ai principali step di sviluppo del PUG.

Continueranno quindi ad essere informati anche TdN e Comitato di Garanzia del processo.

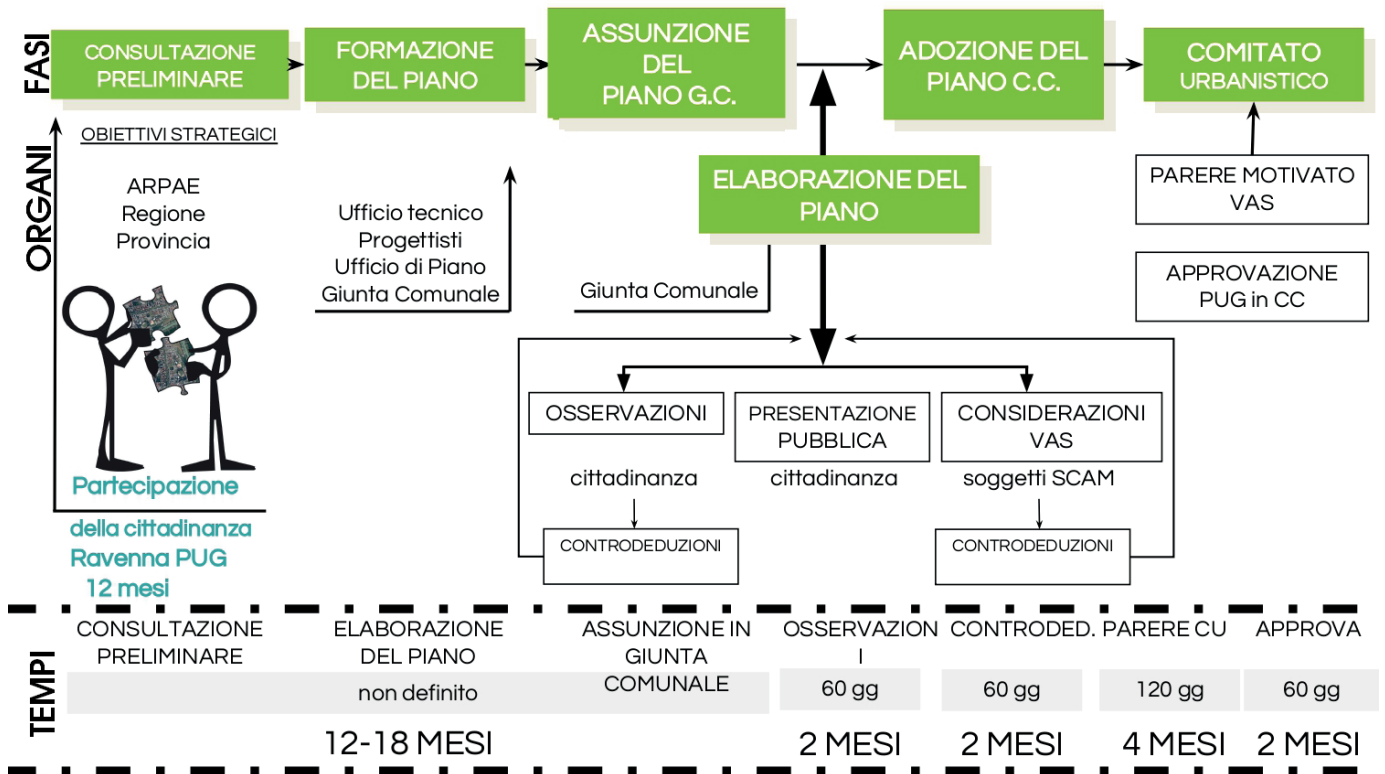
Anche il sito del progetto e la cartografia interattiva rimarranno attive per la consultazione e potranno essere pubblicate nella pagina home le notizie sull'iter di redazione del pug e le informazioni necessarie per apportare nuovi contributi quando sarà possibile.

A seguito dell'assunzione della proposta di PUG verrà inoltre aggiornato il sito degli strumenti urbanistici del comune di Ravenna, tale sito verrà reso linkabile anche dal sito della partecipazione.



# Iter procedurale PUG (artt. 43-46, LR 24/2017)

## dove si inserisce la partecipazione Ravenna P.U.G.





con il sostegno della  
Regione Emilia Romagna  
L.R. 15/2018  
Bando 2018



Comune di **Ravenna**

Assessorato all'urbanistica,  
Edilizia Privata e  
Rigenerazione Urbana  
Assessorato alla Partecipazione



Curatore del percorso partecipativo  
Villaggio Globale Coop. Sociale

**Sito Internet**

**<http://rup.comune.ra.it/Ravenna-PUG>**